

On. Alfredo Mantovano

Roma, 14 maggio 2012

Nel giro di poche ore la Squadra mobile della Questura di Lecce e i Carabinieri della stessa città, coordinati dalla DDA, hanno assicurato alla giustizia un latitante della criminalità mafiosa della zona che si nascondeva a Roma e hanno tratto in arresto 35 soggetti dediti al traffico di droga in una parte significativa del territorio provinciale. Tutto ciò conferma l'attenzione vigile del sistema sicurezza per una aggressione criminale che ha modalità di manifestazione differenti rispetto al passato, ma che non cessa di essere pericolosa. Quel che dovrebbe far riflettere chi non è in modo stretto addetto ai lavori è, fra l'altro, l'età avanzata dei capi, quasi a segnare una linea di continuità rispetto a un passato remoto: chi ha fatto questa esperienza un quarto di secolo fa torna a farla in buona parte dei casi, non appena esce dal carcere. Dunque, non guasterebbe un po' di rigore in più nel rilasciare benefici penitenziari ai mafiosi della zona, e questo chiama in causa la magistratura di sorveglianza; né guasterebbe un po' di cordone sanitario in più nei loro confronti da parte di tutti, a cominciare dagli amministratori del territorio.

Alfredo Mantovano

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)